



**DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024**

**OGGETTO:** Preventivo economico 2024: approvazione

Presenti:

<b>NOME</b>	<b>SETTORE</b>	<b>PRESENZA</b>
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Albo Luigi	Agricoltura	NO
Alfieri Luigi	Industria	SI
Bifano Vincenzo	Artigianato	NO
Borrello Fabio	Agricoltura	NO
Bozzo Pietro	Agricoltura	NO
Caridi Giovanni	Banche e Assicurazioni	SI
Casillo Antonio	Commercio	SI
Celi Antonio	Libere Professioni	NO
Chirillo Francescantonio	Commercio	SI
Cugliari Antonino	Artigianato	NO
D'Ambra Raffaele	Turismo	SI
Ferrarelli Pietro	Commercio	SI
Granato Francesco	Consumatori e utenti	SI
Gualtieri Daniele	OO.SS.	SI
Lagani Francesco	Industria	NO
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	NO
Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	SI
Muraca Tiziana	Trasporti e spedizioni	SI

Napoli Marco	Servizi alle imprese	SI
Nisticò Saverio	Industria	SI
Noce Emilia	Commercio	SI
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	SI
Nusdeo Salvatore	Turismo	SI
Perri Paola	Artigianato	NO
Placida Walter	Agricoltura	NO
Romano Rosalinda	Altri Settori	SI
Rotundo Mirea	Commercio	SI

<b>COLLEGIO REVISORI CONTI</b>		
<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>PRESENZA</b>
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Ciro Di Leva coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente, dopo una breve introduzione, invita il Segretario Generale f.f. ad illustrare nel dettaglio la proposta di preventivo 2024.

Il Segretario Generale f.f. ricorda al Consiglio che la proposta del preventivo economico 2024 è stata predisposta sulla base del DM 27/03/2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”, emanato in attuazione dell’art. 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni recanti attuazione ... in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, al fine di definire, appunto, schemi e documenti contabili raccordabili e confrontabili tra tutte le pubbliche amministrazioni che adottano contabilità civilistica.

Ricorda che l’art. 1 del decreto ha individuato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale i documenti di rappresentazione dei dati contabili prevedendo che a quest’ultimo siano allegati la relazione illustrativa, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, il piano degli indicatori e dei risultati attesi, la relazione del Collegio dei Revisori.

Nello specificare contenuti e caratteristiche della documentazione, il Segretario evidenzia che, in modo specifico, per le Camere di Commercio, ai citati documenti, deve essere altresì

aggiunto il preventivo economico di cui all'allegato A del citato decreto 254/2005 ancora vigente, che rimane il documento di sintesi principale ed il budget direzionale previsto dal medesimo decreto, da approvare a seguito dell'approvazione formale da parte del Consiglio del preventivo economico.

Il Decreto ministeriale individua, poi, specificatamente le "missioni" nelle quali articolare la previsione di spesa della Camera di Commercio che identifica in:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Fondi da ripartire (risorse non riconducibili a specifiche missioni)

In base alle citate missioni sono quindi stati individuati i programmi e ripartiti i relativi oneri in base ai riferimenti organizzativi

Il Segretario, infine, precisa che il prospetto delle previsioni di entrata e di spese è stato redatto secondo il principio della cassa e non della competenza economica.

A conclusione della relazione del Segretario Generale, il Presidente riferisce che il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio al Consiglio ha espresso parere favorevole all'approvazione del preventivo così come risulta dalla relazione acquisita agli atti d'ufficio e trasmessa ai consiglieri.

Segue attenta e partecipata discussione a seguito della quale

## IL CONSIGLIO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura*";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*" che istituisce la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante "*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*";

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "*Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese*" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

UDITA l'introduzione del Presidente;

SENTITO il Segretario Generale in merito alla nuova disciplina introdotta dal D.M. 27 marzo 2013 relativamente al "budget economico delle amministrazioni in contabilità economica";

VISTO il D.P.R. 254/2005 portante Regolamento sulla disciplina per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D.lgs 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in materia di budget economico delle amministrazioni in contabilità economica;

VISTO l'art. 9 del D.L. 90/2014 per come convertito nella legge 122/2014 nella parte relativa alla riduzione progressiva delle entrate per diritto annuale;

ESAMINATA la documentazione contabile relativa alla predisposizione degli atti di bilancio per come approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 161 del 14/12/2023;

PRESO ATTO del parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2024 e dei relativi allegati espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia per come si evince dalla relazione di cui al verbale n. 22 del 11/12/2023 dello stesso Collegio;

ESAMINATA, altresì, la documentazione di bilancio relativa all'Azienda Speciale "PromoCalabriaCentro", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/11/2023 e accompagnato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa Azienda Speciale;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare gli artt. 12 e ss. sulle competenze e funzioni del Consiglio;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- di approvare il preventivo economico 2024 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, per come risultante dagli allegati documenti contabili:
  - a) Allegato A del DPR 254/2005
  - b) Schema di Budget economico annuale
  - c) Schema di Budget economico pluriennale
  - d) Prospetto delle previsioni di spesa e di entrata per missioni e programmi
  - e) Piano degli indicatori e dei risultati attesi
  - f) Relazione della Giunta
  - g) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;
  - h) Relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "PromoCatanzaro";
  - i) Schema di bilancio preventivo 2024 dell'Azienda Speciale "PromoCalabria Centro";
  - j) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "PromoCalabria Centro".

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dott. Ciro Di Leva )

IL PRESIDENTE  
( Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale (si veda l'articolo 1 del decreto legislativo stesso e l'articolo 1, comma 2, della relativa legge delega 31 dicembre 2009, n. 196) e, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini del raccordo dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni.

L'articolo 1 del decreto 27 marzo 2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in

regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale;
- il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale

Il comma 2 del medesimo articolo 1 individua le caratteristiche del budget pluriennale: esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6 settembre 2013, ha inteso, con la lettera circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, dettare omogenee indicazioni ai destinatari della norma in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la lettera circolare citata evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad approvare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. 1 della circolare);

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo;

3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2 della circolare);

4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3 della circolare);

6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella citata circolare, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Avendo premesso tutto ciò e in considerazione del fatto che il documento iniziale del processo di pianificazione è ad oggi il preventivo economico previsto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2024. Di seguito verranno forniti gli elementi utili a chiarire gli ulteriori aspetti del processo di pianificazione che ha portato alla stesura degli altri documenti richiamati dalla lettera circolare citata.

#### PREVENTIVO ECONOMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 254/2005

Con la presente relazione la Giunta, a norma di quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", intende fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.



Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed è articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale per il 2007, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio in merito all'aggregazione dei servizi per funzione.

L'intera struttura prevede una macro area di responsabilità, riferita al Segretario Generale.

L'area di responsabilità è suddivisa in ambiti omogenei che rispecchiano le quattro funzioni istituzionali previste dal citato DPR 254/2005:

- "Segreteria generale ed organi istituzionali", "Area amministrativo contabile", "Anagrafe e regolazione del mercato" e "Promozione e studi".

Ciascun ambito funzionale è, poi, declinato in termini di centri di costo, fino a ricomprendere tutti i 16 centri di costo in cui si articola la struttura, 14 centri di costo effettivi più due centri di costo intitolati ai costi comuni da suddividere.

Per quanto attiene gli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si da qui di seguito conto delle risorse assegnate.

1)	FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE		120.000,00
a	CONTRIBUTO	120.000,00	
2)	COMPETITIVITA' ENTE		105.000,00
a	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (WEB, RISORSA, MEDIA)	75.000,00	
b	BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	30.000,00	
3)	COMPETITIVITA' IMPRESE		786.333,00
a	PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE	243.333,00	
b	IDENTITA' DIGITALE	380.000,00	
c	INNOVAZIONE (RETI DI PRODOTTO E PROCESSO PER MKT TERRITORIALE)	33.000,00	
d	PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI PER MERCATI INTERNAZIONALI	130.000,00	
4)	COMPETITIVITA' TERRITORIO, di cui:		306.667,00
a	FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00	
b	COMPARTICIPAZIONI ISTITUZIONALI	40.000,00	
c	INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE	10.000,00	
d	PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO	166.667,00	
e	PREMIO FEDELTA' AL LAVORO 2024 CIF	15.000,00	
f	BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	
			1.318.000,00

Va ricordato che nello schema di preventivo, la colonna relativa ai dati di previsione del preconsuntivo al 31.12.2023, essendo costruita in base a criteri di stima e di proiezione dei dati a fine anno, non si presta ad un reale confronto dei dati economici con quanto risulta nella colonna della previsione.

Nella redazione della proposta di preventivo è stato rispettato il principio stabilito dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 ("programmazione degli oneri" e "prudenziale valutazione dei proventi").

Riguardo a tale proposta, in sintesi, la manifestazione attesa dei costi e dei ricavi è così suddivisa tra le diverse gestioni:

Gestione	Ricavi	Costi	Preventivo
Gestione corrente	9.478.220	-10.548.173	-1.069.953
Gestione finanziaria	18.441	-161.678	-143.237
Gestione straordinaria	0	0	0
Rettifiche valore attività finanziaria	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.496.661</b>	<b>-10.709.850</b>	<b>-1.213.190</b>

Il patrimonio netto dell'Ente al 01 gennaio 2023 risulta essere pari a € 19.732.478,88. Il pareggio di bilancio viene conseguito mediante parziale utilizzo di avanzi patrimonializzati, in misura corrispondente al disavanzo d'esercizio preventivato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, in modo da massimizzare la funzione promozionale e il riversamento del diritto annuale sull'economia del territorio. L'importo di tali avanzi, valutati al netto degli impieghi non agevolmente smobilizzabili e considerato il piano degli investimenti a preventivo 2024, è, infatti, sufficiente alla copertura del risultato economico d'esercizio.

Totale Patrimonio netto al 01.01.2023	19.732.479
- Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2023	-14.145
- Immobilizzazioni materiali al 01.01.2023	-8.862.243
- Partecipazioni e quote al 01.01.2023	-6.808.740
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2023	4.047.351
- Utilizzo esercizio 2023 (da preconsuntivo)	-928.505
- Investimenti riportati nel preconsuntivo 2023	-202.308
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2024	2.916.538
- Utilizzo esercizio 2024	-1.213.190

Il preventivo annuale, che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, chiude con un disavanzo destinato, unitamente all'impegno finanziario previsto dal piano di investimenti per il 2024, ad essere finanziato utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal rendiconto consuntivo 2022, tenuto conto del risultato stimato per l'esercizio 2023.

#### GESTIONE CORRENTE

I riferimenti al precedente esercizio sono correlati ai dati di preconsuntivo ed espressi in euro.

**Sul piano dei proventi correnti**, il flusso di risorse che affluirà al bilancio nell'anno ammonta a € 9.478.219,60, con una riduzione del 6,32% circa sul precedente esercizio (€ 10.118.015,15).

**Sul piano degli oneri correnti**, i costi previsti toccano l'ammontare di € 10.548.172,71, con una riduzione del 5,54% circa sul precedente esercizio (€ 11.166.612,78). Riguardo alla struttura degli oneri, è stata appostata una previsione per "Interventi economici" di € 1.318.000,00 rispetto a € 1.914.603,80 del precedente esercizio, il 12,50% del complesso degli oneri correnti rispetto al 17,22% del 2023.

Se si ha riguardo alla sola parte corrente, su un totale di € 10.548.172,71, il 20,27% ha come destinazione la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica"

a cui viene destinata una somma (€ 2.138.421,16) che corrisponde a circa il 30,37% dei proventi previsti per diritto annuale, pari a € 7.042.219,60.

#### PROVENTI CORRENTI

Da una ricognizione sulle singole fonti di provento entrata e da un'attenta e meditata valutazione dei relativi flussi si è giunti a formulare una previsione di ricavi di competenza per l'anno 2024 di € 9.478.219,60, con una riduzione di € 639.795,55 rispetto al preconsuntivo 2023.

		2024
31	PROVENTI CORRENTI	9.478.219,60
310	DIRITTO ANNUALE	7.042.219,60
311	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.980.000,00
312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	375.000,00
313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	81.000,00

#### ONERI CORRENTI

Le previsioni degli oneri correnti che si formulano per l'anno 2024 ammontano complessivamente a € 10.548.172,71, con una riduzione del 5,54% circa sul precedente esercizio.

Questo è infatti il valore complessivo delle risorse che si prevede saranno consumate nel corso del 2024 per lo svolgimento delle attività correnti, determinato sulla base di attente stime sui fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da valutazioni previsionali sui programmi e da ricognizioni sulle esigenze di stanziamento delle altre voci comprese negli oneri correnti; essi rappresentano la quasi totalità degli oneri previsti poiché non sono state formulate previsioni in merito ad oneri straordinari né ad oneri legati a svalutazioni patrimoniali.

Al loro impiego concorrono la funzione "Organi istituzionali e Segreteria Generale" per il 11,25%, la funzione "Servizi di supporto" per una quota del 44,03%, la funzione "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato" per il 24,45% e la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per il 20,27%.

PERSONALE (MASTRO 320)

Si valuta che il personale comporti oneri per un totale di € 2.552.686,96. In tale importo sono comprese le retribuzioni, i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività”, il “Fondo per la dirigenza”, nei limiti fissati dai vigenti contratti di lavoro; sono comprese, inoltre, le indennità e i rimborsi per le trasferte, gli oneri sociali, gli altri costi per il personale oltre all'accantonamento per il TFR.

<b>320</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>2.552.686,96</b>
<b>3210</b>	<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>1.830.476,57</b>
321000	Retribuzione ordinaria	1.157.408,44
321003	Retribuzione straordinaria	22.268,39
321012	Fondo personale dipendente	101.268,76
321013	Progressione economica personale dipendente	175.974,50
321014	Retribuzione posizione e risultato dirigenti	235.964,14
321015	Retribuzione posizione e risultato dipendenti EQ	137.592,34
<b>3220</b>	<b>ONERI SOCIALI</b>	<b>473.210,39</b>
322000	Oneri previdenziali	463.210,39
322003	Inail dipendenti	10.000,00
<b>3230</b>	<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	<b>170.000,00</b>
323000	Accantonamento T.F.R. I.F.R.	170.000,00
<b>3240</b>	<b>ALTRI COSTI</b>	<b>79.000,00</b>
324000	Interventi assistenziali	30.000,00
324003	Spese personale distaccato	6.100,00
324006	Altre spese per il personale	7.900,00
324009	Rimborsi spese per missioni	20.000,00
324010	Rimborso spese personale comandato altri enti	15.000,00

FUNZIONAMENTO (MASTRO 325)

Gli oneri che si prevede di dover sostenere nel corso dell'esercizio per il funzionamento sono stati quantificati in € 2.103.749,25.

Il costo è stato determinato sulla base delle effettive necessità della Camera, tenendo conto dei tetti alla spesa per l'acquisto di beni e servizi disposti dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. In merito alle previsioni legate ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, quantificati a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, recante disposizioni in merito alla quantificazione degli importi da versare al bilancio dello Stato, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022, tali importi vengono accantonati in un conto appositamente previsto tra gli accantonamenti ai fondi rischi.

In tale mastro vengono inserite: le spese per prestazione di servizi (telefono, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzione, assicurazione, buoni pasto, consulenti, automazione dei servizi, rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, mezzi di trasporto, stampa di pubblicazioni, pubblicità, collaborazioni coordinate e continuative); le spese per godimento di beni di terzi (affitti passivi, noleggio); gli oneri diversi di gestione (acquisto materiali di consumo, cancelleria, abbonamenti a riviste e quotidiani, libri, imposte e tasse, oneri finanziari e fiscali); le quote associative (Unione Italiana delle CCIAA, Unione Regionale delle CCIAA, finanziamento del Fondo Perequativo delle CCIAA, altre quote); le spese per organi istituzionali.

325 FUNZIONAMENTO		2.103.749,25
<b>3250</b>	<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.150.000,00</b>
325000	Oneri telefonici	26.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	93.000,00
325006	Oneri riscaldamento e condizionamento	27.000,00
325010	Oneri pulizie locali	97.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	1.500,00
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	65.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	33.000,00

325032	Oneri per assicurazioni amministratori	0,00
325039	Buoni pasto	40.000,00
325040	Oneri consulenti ed esperti	45.000,00
325043	Oneri legali	60.000,00
325044	Spese per la formazione del personale	20.000,00
325050	Spese automazione servizi	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.500,00
325053	Oneri postali e di recapito	37.000,00
325057	Oneri per la riscossione di entrate	35.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	10.000,00
325065	Oneri per prestazioni occasionali	0,00
325072	Oneri vari di funzionamento	28.000,00
325073	Outsourcing archivio	27.000,00
325074	Oneri per servizio tesoreria	18.000,00
325075	Oneri per servizi esternalizzati	90.000,00
<b>3260</b>	<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>4.850,00</b>
326000	Affitti passivi	1.250,00
326006	Canoni leasing	3.600,00
<b>3270</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>309.820,00</b>
327001	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.220,00
327008	Oneri per Acquisto Cancelleria	10.000,00
327009	Materiale di consumo	5.000,00
327017	Imposte e tasse	60.000,00
327018	Ires Anno in Corso	15.000,00
327022	Irap attività istituzionale	170.600,00
327024	IMU	33.000,00
327027	Altre imposte e tasse	10.000,00
<b>3280</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>435.601,25</b>
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	130.601,25
328001	Quote associative	200.000,00



328003	Contributo ordinario Unioncamere	105.000,00
<b>3290</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>203.478,00</b>
329000	Spese organi istituzionali	154.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	30.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.790,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	16.688,00

Negli oneri di funzionamento, le previsioni tengono conto della norma di contenimento della spesa introdotta dalla legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), per effetto della quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Per quanto concerne il costo degli Organi, previsti nella misura massima di € 137.500,00, corrispondente all'importo massimo indicato nel D.M. 13 marzo 2023 per le Camere oggetto di procedure di accorpamento a tre e con meno di 80.000 imprese iscritte, si evidenzia che:

- Con nota del 14.06 scorso il Mimit, tenuto conto, che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha, nel contempo, previsto un'apposita copertura finanziaria, comunicando che gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge di Bilancio 2020;
- Con la medesima nota il Mimit ha, altresì, precisato che, qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi (cioè oneri a carico dell'amministrazione) dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite, con relativa quantificazione, dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento. Pertanto, l'importo eventualmente eccedente dovrà essere computato ai fini del rispetto del limite fissato dall'art. 1 c. 591-592 della legge di Bilancio 2020.

Nella predisposizione della proposta di preventivo sono stati ricalcolati gli oneri riflessi che, nella parte eccedente il limite massimo previsto dal D.M. del 13 marzo 2023, sono stati considerati ai fini del rispetto del limite di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto attiene le norme di contenimento della spesa pubblica, la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha modificato sostanzialmente la normativa vigente in merito al contenimento della spesa pubblica, facendo cessare dall'anno 2020 diverse norme in materia (art. 1 comma 590).

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa con riferimento a:

- Acquisto di beni e servizi L. 160/2019 - Art. 1 Comma 591. A decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il confronto con le previsioni per il 2024 sconta sia l'esclusione dal limite dell'importo massimo del compenso degli organi, come richiamato precedentemente, che la previsione della Circolare MEF 29/2023 che ha escluso dal limite, anche per il 2024, i costi energetici.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	PREVENTIVO 2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	1.105.000,00
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	45.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	203.478,00
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.399.972,24</b>	<b>1.307.859,70</b>	<b>1.381.378,61</b>	<b>1.353.478,00</b>
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		<b>Media triennio</b>		
			<b>1.363.070,18</b>	<b>1.353.478,00</b>

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2024
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	1.105.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	203.478,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.399.972,24</b>	<b>1.307.859,70</b>	<b>1.381.378,61</b>	<b>4.089.210,55</b>	<b>1.363.070,18</b>	<b>1.353.478,00</b>

B7B	325002	Spese Consumo Acqua ed energia elettrica	93.000,00
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	27.000,00
B7D	329000	Spese Organi istituzionali	137.500,00
TOTALE IMPORTI NON RILEVANTI AI FINI DEL LIMITE			257.500,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2024
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	985.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	65.978,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.399.972,24</b>	<b>1.307.859,70</b>	<b>1.381.378,61</b>	<b>4.089.210,55</b>	<b>1.363.070,18</b>	<b>1.095.978,00</b>

- Versamenti contenimento spesa pubblica ex L. 27/12/2019, n. 160, art. 1, comma 594

In conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, con la quale è stato affermato il diritto delle Camere di Commercio alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati per il triennio 2017-2019, il 13 aprile scorso, l'Unione italiana delle camere di commercio, con una nota indirizzata ai Capi di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rappresentato che, nell'attesa che venga definita la soluzione relativa ai versamenti delle annualità dal 2020 in avanti, le Camere di commercio non avrebbero provveduto ad alcun ulteriore versamento alla scadenza del 30.06, salvo accantonare in un'apposita posta del bilancio preventivo le risorse. Non essendo pervenuto alcun riscontro contrario dai Ministeri in discorso, la Camera non effettuerà alcun versamento al bilancio dello Stato, ma accantonerà prudenzialmente in apposito fondo la somma corrispondente al risparmio di spesa.

#### INTERVENTI ECONOMICI (MASTRO 330)

Gli oneri destinati a consentire la realizzazione di un complesso, vario ed articolato, di progetti e di interventi che la Camera intende attuare nel corso del 2024, anche attraverso il contributo degli organismi del sistema camerale, nazionale e regionale, per dare concretezza alle indicazioni della Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di progetti e di iniziative che si collocano nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è posta come prioritari per il 2024 e per la cui realizzazione è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.318.000,00 di cui è già stato fornito il dettaglio.

#### AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (MASTRO 340)

In tale mastro sono stati previsti gli ammortamenti di competenza dell'anno, determinati sulla base di quanto calcolato negli esercizi precedenti e gli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti pari al 92,79% del credito presunto al 31/12/23, per un importo complessivo pari ad € 3.699.462,99, oltre al già citato accantonamento legato all'obbligo di rilevazione degli oneri per spending review.

<b>340</b>	<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>4.573.736,50</b>
<b>3400</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>14.500,00</b>
340000	Ammortamento software	3.700,00
340010	Ammortamento costi di progetti pluriennali	2.000,00
340015	Ammortamento manutenzioni su beni di terzi	10.000,00
<b>3410</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>412.700,00</b>
341000	Ammortamento fabbricati	353.000,00
341002	Ammortamento impianti generici	16.700,00
341013	Ammortamento arredi	6.000,00
341017	Ammortamento macch. apparecch. attrezzatura varia	2.800,00
341021	Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettron.	20.000,00
341040	Ammortamento attrezzature Laboratorio	14.200,00
<b>3420</b>	<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>3.699.462,99</b>
342000	Accantonamento Fondo svalutazione crediti	3.082.811,96
342003	Accantonamento Fondo svalutazione crediti 20%	616.651,03
<b>3430</b>	<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>447.073,51</b>
343008	Accantonamento spending review	447.073,51

## RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente esprime un risultato negativo pari ad € 1.069.953,11.

## GESTIONE FINANZIARIA

### PROVENTI FINANZIARI (MASTRO 350)

Sono stati previsti proventi finanziari relativi ad interessi attivi sul c/c di tesoreria oltre che su prestiti al personale.

<b>350</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>18.440,96</b>
<b>3500</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>18.440,96</b>
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	630,00
350002	Interessi attivi c/c postale	0,00
350004	Interessi su prestiti al personale	16.810,96
350006	Proventi mobiliari	1.000,00

### ONERI FINANZIARI (MASTRO 351)

Sono stati previsti oneri finanziari relativi ad interessi passivi per il mutuo ipotecario acceso sulla sede di Crotona.

<b>351</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>161.677,59</b>
<b>3510</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>161.677,59</b>
351000	Interessi passivi	161.677,59

#### RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria esprime un risultato negativo pari ad € 143.236,63.

#### GESTIONE STRAORDINARIA

In merito alla gestione straordinaria, a motivo della natura di componenti straordinarie, si è scelto di non effettuare previsioni, così come per le poste relative a rettifiche di valore di attività finanziarie.

#### RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2021 chiude con un risultato negativo pari ad € 1.213.189,76. Il disavanzo economico è destinato, come già ricordato, unitamente al piano di investimenti per il 2024, a trovare copertura attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2024 prevede il sostenimento di oneri pluriennali pari ad € 325.000,00.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio.

---

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si prevedono acquisti di software necessari per il funzionamento degli uffici e per nuove applicazioni tecniche.

---

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si prevedono le spese per la manutenzione straordinaria delle sedi camerali e dei relativi impianti, oltre alle spese relative all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per il funzionamento degli uffici, tenendo conto della necessità di completare il rinnovo della dotazione hardware obsoleta degli uffici e di procedere alla sostituzione degli arredi obsoleti.

---

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono risorse da utilizzare per l'acquisto di partecipazioni finanziarie sia in società per azioni che in persone giuridiche aventi altra natura.

<b>11</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>325.000,00</b>
<b>110</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.000,00</b>
<b>1100</b>	<b>SOFTWARE</b>	<b>5.000,00</b>
110000	Software	5.000,00
<b>111</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>320.000,00</b>
<b>1110</b>	<b>IMMOBILI</b>	<b>150.000,00</b>
111003	Fabbricati	150.000,00
<b>1111</b>	<b>IMPIANTI</b>	<b>120.000,00</b>
111100	Impianti	120.000,00
<b>1113</b>	<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>30.000,00</b>
111300	Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche	30.000,00
<b>1114</b>	<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>20.000,00</b>
111410	Arredi	20.000,00
<b>112</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>1120</b>	<b>PARTECIPAZIONI E QUOTE</b>	<b>0,00</b>

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO L) AL DECRETO 27 MARZO 2013 (RISPETTIVAMENTE ALL. 2 E ALL. 1 ALLA LETTERA CIRCOLARE MISE N. 148213.

La Camera di commercio, dopo aver predisposto il preventivo economico, redatto secondo l'allegato A del regolamento, ai sensi della lettera circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013, ha proceduto alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione è stato utilizzato lo schema di raccordo (all. n. 4 della citata lettera circolare) tra il piano dei conti, definito con la nota MISE n. 197017 del 21 ottobre 2011 e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Successivamente, al fine di predisporre il budget economico pluriennale, si è reso necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri



sopra esposti, con le previsioni relative agli anni  $n + 1$  e  $n + 2$  (all. n. 1 della citata lettera circolare) che sono basate sulla stabilità dello scenario di riferimento, al netto di una quantificazione dei costi per interventi economici che garantisca il pareggio di bilancio, fatta salva ogni possibilità di una più puntuale quantificazione degli stanziamenti all'atto dell'implementazione del processo di previsione per ciascuno dei successivi esercizi.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA  
ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO  
27 MARZO 2013 (ALL. N. 3 DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213)**

Si è quindi proceduto alla formazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, del prospetto delle previsioni di entrata e del prospetto di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio; pertanto, per come previsto dalla lettera circolare MISE n. 148213, le camere di commercio compilano l'allegato n. 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, sostituendo la classificazione economica SIOPE ivi indicata, con quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Va ricordato che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la camera di commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2023 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2024 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2024 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stato altresì necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame è stato, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi: la lettera circolare MISE 148213 rimanda al prospetto riassuntivo (all. n. 5 della citata lettera circolare) delle missioni e dei programmi.

Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al

D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012, per le camere di commercio, le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento)

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

**Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**- nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

4) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001 – "Fondi da assegnare" e 002 – "Fondi di riserva e speciali".

Nel programma "001 - Fondi da assegnare" vengono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002 - Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

## IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'ultimo documento predisposto è il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Tale piano, d'intesa con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ricomprende gli obiettivi strategici di sistema perseguiti dalla Camera e riepiloga gli indicatori e i risultati di bilancio attesi utilizzati per misurarne il conseguimento.

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	7.308.325,40	7.042.219,60		5.867.682,99		1.174.536,61	7.042.219,60
2 Diritti di Segreteria	2.006.800,00	1.980.000,00			1.980.000,00		1.980.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	740.000,00	375.000,00	7.102,04	8.591,84	275.224,49	84.081,63	375.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	80.430,00	81.000,00		3.000,00	74.000,00	4.000,00	81.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-17.540,25						
Totale Proventi Correnti A	10.118.015,15	9.478.219,60	7.102,04	5.879.274,83	2.329.224,49	1.262.618,24	9.478.219,60
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-2.440.352,90	-2.552.686,96	-524.756,06	-485.220,10	-1.129.947,79	-412.763,01	-2.552.686,96
7 Funzionamento	-2.155.119,58	-2.103.749,25	-483.875,96	-298.858,16	-676.095,51	-644.919,62	-2.103.749,25
8 Interventi Economici	-1.914.603,80	-1.318.000,00			-380.000,00	-938.000,00	-1.318.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.656.536,50	-4.573.736,50	-178.423,17	-3.860.043,84	-392.530,96	-142.738,53	-4.573.736,50
Totale Oneri Correnti B	-11.166.612,78	-10.548.172,71	-1.187.055,18	-4.644.122,10	-2.578.574,27	-2.138.421,16	-10.548.172,71
Risultato della gestione corrente A-B	-1.048.597,63	-1.069.953,11	-1.179.953,14	1.235.152,72	-249.349,78	-875.802,91	-1.069.953,11
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	18.440,96	18.440,96	6.372,25	2.561,09	8.917,80	589,82	18.440,96
11 Oneri Finanziari	-186.315,07	-161.677,59	-32.995,43	-29.695,88	-72.589,94	-26.396,34	-161.677,59
Risultato della gestione finanziaria	-167.874,11	-143.236,63	-26.623,18	-27.134,79	-63.672,14	-25.806,52	-143.236,63
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	406.997,06						
13 Oneri Straordinari	-119.030,58						
Risultato della gestione straordinaria (D)	287.966,48						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-928.505,26	-1.213.189,74	-1.206.576,32	1.208.017,93	-313.021,92	-901.609,43	-1.213.189,74
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	28.360,15	5.000,00	1.020,41	918,37	2.244,90	816,33	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	173.948,28	320.000,00	65.306,12	58.775,51	143.673,47	52.244,90	320.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	202.308,43	325.000,00	66.326,53	59.693,88	145.918,37	53.061,22	325.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.102.619,60		9.794.955,40
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	0,00		-400.000,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	0,00		400.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.042.219,60		7.308.325,40	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.060.400,00		2.086.630,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-17.540,25
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		375.600,00		340.600,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	375.600,00		340.600,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>9.478.219,60</b>		<b>10.118.015,15</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.671.478,00		-3.232.243,14
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.318.000,00		-1.914.603,80	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.088.161,34	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-26.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-203.478,00		-203.478,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.557.536,96		-2.445.202,90
a) Salari e stipendi	-1.830.476,57		-1.740.240,40	
b) Oneri sociali	-473.210,39		-463.112,50	
c) Trattamento di fine rapporto	-170.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-83.850,00		-76.850,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.126.662,99		-4.109.462,99
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-11.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-399.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.699.462,99		-3.699.462,99	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0,00		-100.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.192.494,76		-1.229.703,75
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-735.421,25		-822.630,24	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-10.548.172,71</b>		<b>-1.166.612,78</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.069.953,11</b>		<b>-1.048.597,63</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		17.440,96		17.440,96
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.440,96		17.440,96	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-161.677,59		-186.315,07
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-161.677,59		-186.315,07	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>-143.236,63</b>		<b>-167.874,11</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		406.997,06
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-119.030,58
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>287.966,48</b>
Risultato prima delle imposte		-1.213.189,74		-928.505,26
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.213.189,74</b>		<b>-928.505,26</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.102.619,60		9.102.619,60		7.928.082,99
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	0,00		0,00		0,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.042.219,60		7.042.219,60		5.867.682,99	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.060.400,00		2.060.400,00		2.060.400,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		375.600,00		375.600,00		375.600,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	375.600,00		375.600,00		375.600,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>9.478.219,60</b>		<b>9.478.219,60</b>		<b>8.303.682,99</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.671.478,00		-2.671.478,00		-2.131.478,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.318.000,00		-1.318.000,00		-778.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.105.000,00		-1.105.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-45.000,00		-45.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-203.478,00		-203.478,00		-203.478,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.557.536,96		-2.557.536,96		-2.557.536,96
a) Salari e stipendi	-1.830.476,57		-1.830.476,57		-1.830.476,57	
b) Oneri sociali	-473.210,39		-473.210,39		-473.210,39	
c) Trattamento di fine rapporto	-170.000,00		-170.000,00		-170.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-83.850,00		-83.850,00		-83.850,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.126.662,99		-4.140.462,99		-3.523.811,96
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-16.000,00		-16.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-425.000,00		-425.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.699.462,99		-3.699.462,99		-3.082.811,96	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.192.494,76		-1.192.494,76		-1.192.494,76
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-735.421,25		-735.421,25		-735.421,25	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-10.548.172,71</b>		<b>-10.561.972,71</b>		<b>-9.405.321,68</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.069.953,11</b>		<b>-1.083.753,11</b>		<b>-1.101.638,69</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		17.440,96		17.440,96		17.440,96
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.440,96		17.440,96		17.440,96	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-161.677,59		0,00		0,00
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-161.677,59		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>-143.236,63</b>		<b>18.440,96</b>		<b>18.440,96</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-1.213.189,74		-1.065.312,15		-1.083.197,73
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.213.189,74</b>		<b>-1.065.312,15</b>		<b>-1.083.197,73</b>



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	3.826.545,30
1200	Sanzioni diritto annuale	83.962,70
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.137,13
1400	Diritti di segreteria	1.972.000,00
1500	Sanzioni amministrative	8.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	81.000,03
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	11.105,15
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	370.000,00
4199	Sopravvenienze attive	776,20
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	18.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	9.660,00
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	36.041,68
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.273.322,44

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

7.704.550,63

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	660,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	42.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	174,80
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	276.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	55.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	189.523,03
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200.027,43
4508	Borse di studio	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.455,99
7500	Altre operazioni finanziarie	15.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>789.641,25</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.991,95
2126	Spese legali	6.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.052,83
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	400,00
<b>TOTALE</b>		<b>36.444,78</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.800,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	7.320,62
2121	Spese postali e di recapito	5.222,64
2122	Assicurazioni	3.063,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.007,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	400,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.733,51
<b>TOTALE</b>		<b>26.547,19</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	31.931,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	101.886,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	37.073,09
4401	IRAP	3.000,00
4405	ICI	5.000,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	6.721,31
<b>TOTALE</b>		<b>185.611,41</b>



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.250.044,14
1103	Arretrati di anni precedenti	9.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.530,65
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100.544,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.560,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	75.928,98
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	29.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	22.562,86
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	49.309,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	240,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.570,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.345,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.187,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	55.568,53
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	25.598,54
2121	Spese postali e di recapito	15.278,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	32.266,69
2126	Spese legali	31.536,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	108.157,88
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	1.222,28
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	75.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	55.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.748,52
4101	Rimborso diritto annuale	161,63
4401	IRAP	21.642,02
4402	IRES	15.000,00
4403	I.V.A.	8.640,94
4405	ICI	28.000,00
4499	Altri tributi	61.721,46
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	141.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	264,25
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.814,78
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.671,28
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.265,99
4507	Commissioni e Comitati	2.700,00
4508	Borse di studio	200,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.772,75
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.305,71

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
7405	Concessione di crediti a famiglie	36.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	22.322,31
<b>TOTALE</b>		<b>2.384.185,57</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	11.353,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	127.782,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	369.389,67
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	39.358,78
1301	Contributi obbligatori per il personale	400.434,98
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.089,62
1599	Altri oneri per il personale	8.585,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.217,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	9.666,12
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	16,00
2104	Altri materiali di consumo	4.960,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.252,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	28.536,28
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	78.101,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	40.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.033,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	73.174,84
2117	Utenze e canoni per altri servizi	141,42
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.682,53
2121	Spese postali e di recapito	13.520,99
2122	Assicurazioni	29.893,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.457,36
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	35.347,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	444,73
2126	Spese legali	20.288,97
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	542,55
2298	Altre spese per acquisto di servizi	318.325,72
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	15.653,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	47.271,08
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.958,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	33.381,59
4101	Rimborso diritto annuale	2.527,84
4102	Restituzione diritti di segreteria	241,00
4201	Noleggi	1.183,28
4203	Leasing operativo	212,14
4401	IRAP	154.607,65
4403	I.V.A.	8.758,62
4499	Altri tributi	22.230,76
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9.336,91

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	572,71
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	20.955,88
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.642,57
4508	Borse di studio	798,90
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.434,27
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.911,99
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.497,50
5102	Fabbricati	145.000,00
5103	Impianti e macchinari	141.676,00
5104	Mobili e arredi	19.650,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.354,10
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	115.200,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	38.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.273.000,00

**TOTALE** 3.772.653,49

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	558,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	322,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.681,11
2121	Spese postali e di recapito	67,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.564,10
4101	Rimborso diritto annuale	150,60
4102	Restituzione diritti di segreteria	123,17
4403	I.V.A.	8.334,49
7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.910,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.126,00

**TOTALE** 133.838,12

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3,50
4305	Interessi su mutui	161.121,14
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00

**TOTALE** 161.124,64



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 789.641,25

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 36.444,78

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 26.547,19

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 185.611,41

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 2.384.185,57

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 3.772.653,49

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

133.838,12

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

161.124,64

**TOTALE GENERALE** 7.490.046,45

Missioni	11	12	16	32	
	Competitività delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programmi	005	004	005	002	003
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivi	Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione	Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti	Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione	Comunicare-ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale	Riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse
	Costruire un'identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali	Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)		Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, biblioteca e laboratorio mediterraneo delle tipicità	Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità
	Individuare fattori comuni e specificità in una logica policentrica e di filiera				
	Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione				
	Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e di crescita socio-economica				

Missione	11
	<b>Competitività delle imprese</b>

Programma	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
-----------	---

OBIETTIVO	Titolo	<b>Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione</b>					
	Descrizione	Promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese. Si tratta di sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione					
	Risorse economiche	€ 706,333					

INDICATORE	<b>Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese e del territorio</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Risorse consuntivate / risorse stanziate	Rilevazioni della camera	N/A	≥80%	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	<b>Costruire un'identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali</b>					
	Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera per pervenire a realizzare integrazioni spaziali a maggior valore aggiunto locale.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione e Studi					
	Risorse economiche						

INDICATORE	<b>Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di iniziative realizzate	Rilevazioni della camera	N/A	≥1	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	<b>Individuare fattori comuni e specificità in una logica policentrica e di filiera</b>					
	Descrizione	Individuare i diversi centri di specializzazione e di propulsione economica presenti nelle diverse sub aree al fine di individuare i fattori comuni e le specificità che devono andare a costituire gli elementi fondanti di una strategia di sviluppo locale policentrico e di filiera, attraverso la quale collegare le diverse aree territoriali e rafforzare le ricadute economiche tra un settore e l'altro.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione e Studi					
	Risorse economiche	€ 176,667					

INDICATORE	<b>Iniziative finalizzate a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di iniziative realizzate	Rilevazioni della camera	N/A	≥2	≥n	≥n+1

Missione	12						
	Regolazione dei mercati						

Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
-----------	---	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO	Titolo	<b>Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti</b>					
	Descrizione	Creare un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso una organizzazione dei servizi anagrafico certificativi, di mediazione civile e di vigilanza dei mercati efficiente e moderna, da realizzazione mediante la standardizzazione delle procedure e prassi amministrative, la digitalizzazione e telematizzazione dei rapporti tra Camera e utenti attraverso la diffusione dell'e-government.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Registro imprese					
	Risorse economiche	0					

INDICATORE	<b>Grado di adesione al cassetto digitale</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. imprese aderenti Cassetto digitale/Numero di imprese attive al 31/12	REPR	N/A	≥5%	≥n	≥n+1

INDICATORE	<b>Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	PRIAMO	N/A	≥80%	≥80%	≥80%

OBIETTIVO	Titolo	<b>Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)</b>					
	Descrizione	La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Regolazione del mercato					
	Risorse economiche	0					

INDICATORE	<b>Riduzione dei tempi di procedimento per le istanze relative alla cancellazione ed annotazione protesti</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. di istanze di cancellazione e riabilitazione dei protesti gestite entro 15 gg nell'anno/N. totale di istanze di cancellazione e riabilitazione	REPR	N/A	100.00%	100.00%	100.00%

INDICATORE	<b>Tasso di evasione dei verbali di accertamento</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" / Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	Rilevazioni camerali	N/A	≥80%	≥80%	≥80%

Missione	16
	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	<b>Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione</b>					
	Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione					
	Risorse economiche	€ 130,000					
INDICATORE	<i>Grado di partecipazione delle imprese nelle iniziative realizzate per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	‰	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n" / N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle U.U.L.L.) / 1000	Rilevazioni camerali	N/A	≥ 1,0%	≥n	≥n+1

Missione	32
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	Indirizzo politico
-----------	--------------------

OBIETTIVO	Titolo	<b>Comunicare-ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale</b>					
	Descrizione	Migliorare la percezione da parte degli stakeholders del proprio ruolo, attraverso un'intensa attività di comunicazione istituzionale capace di fare emergere i tratti distintivi dell'Ente					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità						
	Risorse economiche						
INDICATORE	<b>Grado di realizzazione del nuovo sito istituzionale e dei social network</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Stato di avanzamento del nuovo sito istituzionale rispetto al progetto complessivo e ottimizzazione dei social	Rilevazioni camerali		≥90%	≥95%	=100%
INDICATORE	<b>Numero di utenti raggiunti tramite sistemi di tipo CRM</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	Numero di campagne realizzate tramite sistemi di tipo CRM (Customer Relationship Management) al 31/12 dell'anno "n"	Rilevazioni camerali		almeno 10	≥n	≥n+1

OBIETTIVO	Titolo	<b>Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, biblioteca e laboratorio mediterraneo delle tipicità</b>					
	Descrizione	La Camera intende perseguire nel medio periodo la valorizzazione del suo patrimonio storico culturale e artistico, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale necessaria per rimanere competitivi in un mercato sempre più dinamico che richiede attenzione, prontezza e mentalità aperta.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità						
	Risorse economiche	€ 30,000					
INDICATORE	<b>Adeguamento del museo Limen ai requisiti ministeriali</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	SI/NO	Adeguamento museo Limen agli standard	Rilevazioni camerali	N/A	SI	SI	SI
INDICATORE	<b>Grado di valorizzazione del Laboratorio mediterraneo delle tipicità</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	SI/NO	Messa a bando della concessione	Rilevazioni camerali	N/A	SI	Istruttoria	concessione

Missione	32
	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	<b>Riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse</b>					
	Descrizione	Obiettivo strategico della Camera di Commercio è attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Servizi di supporto					
	Risorse economiche	0					
INDICATORE	<b>Iniziative per incrementare la riscossione del diritto annuale</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	N	Numero di iniziative	Rilevazioni camerali	N/A	>2	>3	>4
INDICATORE	<b>Tempestività nella gestione dei pagamenti</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	gg	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Rilevazioni camerali	N/A	≤0gg	≤0gg	≤0gg
INDICATORE	<b>Incidenza dei costi di funzionamento sugli oneri correnti</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF, delle quote associative e degli oneri per organi istituzionali/Oneri correnti	Rilevazioni camerali	N/A	≤30%	≤30%	≤30%

OBIETTIVO	Titolo	<b>Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità</b>					
	Descrizione	Favorire la propensione a individuare nuovi processi di apprendimento e di crescita, a sviluppare le competenze specialistiche e manageriali, finalizzate alla migliore riorganizzazione possibile, per continuare ad offrire servizi efficaci e di qualità.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Gestione giuridica del personale					
INDICATORE	<b>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/Totale personale dipendente (TI+TD)	Rilevazioni camerali	N/A	100%	100%	100%



VERBALE N. 22/2023

In data 11/12/2023 alle ore 09:30, presso la sede legale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, in Catanzaro, via Menniti Ippolito 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Antonio Argirò	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria	Presente
Dott. Fabrizio Caroleo	Componente supplente in rappresentanza della Regione Calabria	Presente

per procedere all'esame della proposta di Bilancio di Previsione dell'anno 2024.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal funzionario responsabile dell'Ufficio di Bilancio/Ragioneria della sede di Catanzaro, nella persona del dott. Giacomo Faustini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

(Presidente)

Dott. Antonio Argirò

(Componente)

Dott. Fabrizio Caroleo

(Componente)

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, predisposto dalla Giunta camerale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo economico, ovvero il prospetto formato ai sensi dell'art.6 del DPR n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A;
- 2) Relazione illustrativa al preventivo economico;
- 3) Budget economico annuale;
- 4) Budget economico pluriennale;
- 5) Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3, del citato Decreto 27 marzo 2013;
- 6) P.I.R.A. - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020, n. 26 del 11.11.2021, n. 23 del 19.05.2022, n. 42 del 07.12.2022 (bilancio di previsione 2023) e n. 39 del 03.11.2023 (bilancio di previsione 2024) con cui sono state fornite indicazioni in merito ai limiti di spesa ed ai versamenti da eseguire e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un disavanzo di euro 1.213.189,74, ed è determinato dalla somma del saldo algebrico negativo tra i proventi e gli oneri di parte corrente di euro 1.069.953,11 e quello negativo di parte finanziaria di euro 143.236,63. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dei presunti avanzi patrimonializzati stimati alla data del 31 dicembre 2023 per la Camera di commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, per come esposto nella relazione della Giunta camerale al preventivo 2024 mediante l'utilizzo di dati riepilogativi di seguito riportati:



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and a smaller one on the left, and the number 2/6 at the bottom right.

Totale Patrimonio netto al 01.01.2023	19.732.479
- Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2023	-14.145
- Immobilizzazioni materiali al 01.01.2023	-8.862.243
- Partecipazioni e quote al 01.01.2023	-6.808.740
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2023	4.047.351
- Utilizzo esercizio 2023 (da preconsuntivo)	-928.505
- Investimenti riportati nel preconsuntivo 2023	-202.308
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2024	2.916.538
- Utilizzo esercizio 2024	-1.213.190

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024 è così riassunto:

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	7.308.325,40	7.042.219,60		5.867.682,99		1.174.536,61	7.042.219,60
2 Diritti di Segreteria	2.006.800,00	1.980.000,00			1.980.000,00		1.980.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	740.000,00	375.000,00	7.102,04	8.591,84	275.224,49	84.081,63	375.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	80.430,00	81.000,00		3.000,00	74.000,00	4.000,00	81.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-17.540,25						
Totale Proventi Correnti A	10.118.015,15	9.478.219,60	7.102,04	5.879.274,83	2.329.224,49	1.262.618,24	9.478.219,60
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-2.440.352,90	-2.552.686,96	-524.756,06	-485.220,10	-1.129.947,79	-412.763,01	-2.552.686,96
7 Funzionamento	-2.155.119,58	-2.103.749,25	-483.875,96	-298.858,16	-676.095,51	-644.919,62	-2.103.749,25
8 Interventi Economici	-1.914.603,80	-1.318.000,00			-380.000,00	-938.000,00	-1.318.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.656.536,50	-4.573.736,50	-178.423,17	-3.860.043,84	-392.530,96	-142.738,53	-4.573.736,50
Totale Oneri Correnti B	-11.166.612,78	-10.548.172,71	-1.187.055,18	-4.644.122,10	-2.578.574,27	-2.138.421,16	-10.548.172,71
Risultato della gestione corrente A-B	-1.048.597,63	-1.069.953,11	-1.179.953,14	1.235.152,72	-249.349,78	-875.802,91	-1.069.953,11
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	18.440,96	18.440,96	6.372,25	2.561,09	8.917,80	589,82	18.440,96
11 Oneri Finanziari	-186.315,07	-161.677,59	-32.995,43	-29.695,88	-72.589,94	-26.396,34	-161.677,59
Risultato della gestione finanziaria	-167.874,11	-143.236,63	-26.623,18	-27.134,79	-63.672,14	-25.806,52	-143.236,63
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	406.997,06						
13 Oneri Straordinari	-119.030,58						
Risultato della gestione straordinaria (D)	287.966,48						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-928.505,26	-1.213.189,74	-1.206.576,32	1.208.017,93	-313.021,92	-901.609,43	-1.213.189,74
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	28.360,15	5.000,00	1.020,41	918,37	2.244,90	816,33	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	173.948,28	320.000,00	65.306,12	58.775,51	143.673,47	52.244,90	320.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	202.308,43	325.000,00	66.326,53	59.693,88	145.918,37	53.061,22	325.000,00

*[Handwritten signatures and initials]*  
60 3/6

## ESAME DELLA GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentati nella seguente tabella:

Proventi correnti	Previsione definitiva 2023	Variazioni	Previsione competenza 2024	Differenza %
1 Diritto Annuale	7.308.325,40	- 266.105,80	7.042.219,60	-3,64%
2 Diritti di Segreteria	2.006.800,00	- 26.800,00	1.980.000,00	-1,34%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	740.000,00	- 365.000,00	375.000,00	-49,32%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	80.430,00	570,00	81.000,00	0,71%
5 Variazione delle rimanenze	17.540,25	-		
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.118.015,15</b>	<b>- 639.795,55</b>	<b>9.478.219,60</b>	<b>-6,32%</b>

### ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentati nella seguente tabella:

Oneri correnti	Previsione definitiva 2023	Variazioni	Previsione competenza 2024	Differenza %
6 Personale	2.440.352,90	112.334,06	2.552.686,96	4,60%
7 Funzionamento	2.155.119,58	- 51.370,33	2.103.749,25	-2,38%
8 Interventi Economici	1.914.603,80	- 596.603,80	1.318.000,00	-31,16%
9 Ammortamenti e accantonamenti	4.656.536,50	- 82.800,00	4.573.736,50	-1,78%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>11.166.612,78</b>	<b>- 618.440,07</b>	<b>10.548.172,71</b>	<b>-5,54%</b>

Il principale scostamento rispetto al precedente esercizio riguarda gli Interventi economici, che segnano un marcato decremento legato alla prudentiale programmazione degli interventi a favore delle imprese in attesa della quantificazione delle risorse 2023 da riscontare all'esercizio 2024, a seguito della consuntivazione dell'esercizio 2023.

4/6

## ESAME DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari si riferiscono a ricavi derivanti da interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

### ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri derivanti da interessi passivi su mutui ipotecari.

### RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Le discolte Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotona e di Vibo Valentia hanno rispettato quanto previsto dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, secondo cui, a decorrere dall'anno 2020, gli Enti non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci o rendiconti deliberati.


Il Collegio, atteso che il valore medio sostenuto per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 è pari ad € 1.363.070,18, prende atto che la previsione di spesa per le voci "B.7.b acquisizione di servizi", "B.7.c Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro" e "B.7.d organi istituzionali" complessivamente è ossequiosa di tale limite.

### CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio, premesso quanto sopra, raccomanda all'Organo amministrativo ed alla struttura camerale di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri, in modo da apportare, tempestivamente, le necessarie rettifiche per consentire il pieno rispetto dei principi della contabilità economica e patrimoniale e salvaguardare l'equilibrio di bilancio,

  
5/6

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Catanzaro li 11/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

(Presidente)

Dott. Antonio Argirò

(Componente)

Dott. Fabrizio Caroleo

(Componente)





AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO  
Catanzaro Crotone Vibo Valentia

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2024**

## **SOMMARIO**

1. Premesse
2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2024
3. Note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2024
4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2024
5. Illustrazione della composizione delle poste contabili



## 1. Premesse

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2024 della Promocalabriacentro - Azienda Speciale della nuova Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia - risultante dal processo di fusione delle preesistenti camere, in ossequio all'attuazione della riforma del sistema camerale avviata con il D. Lgs. 219/2016.

Con Determinazione n. 37 del 02.08.2023 del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, è stata affidata la funzione di Direttore dell'Azienda Speciale al dott. Ciro Di Leva, in qualità di Segretario Generale f.f. dell'Ente Camerale a far data dal 01.08.2023, in sostituzione dell'avv. Bruno Calvetta.

Con delibera di Giunta n. 140 del 18/10/2023 è stata modificato lo statuto dell'Azienda speciale e la denominazione da Promocatanzaro a Promocalabriacentro, quale espressione maggiormente rappresentativa e manifesta delle attività e funzioni dell'Azienda e della circoscrizione territoriale di riferimento.

## 2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2022

Il preventivo economico dell'esercizio 2024 è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La presente relazione è predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile.....".

A tal fine detto documento, si prefigge di fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2024;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi del suddetto regolamento, la gestione dovrà essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d) che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

A tal fine si precisa che, secondo la circolare 3612/3612/C del 26 luglio 2007, *per ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, occorre considerare solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.*

*“...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i “costi di struttura” siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei “costi istituzionali” devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata.”.*

*In relazione ai contributi che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale si osserva che essi assumono la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.*

*Nel caso, invece, in cui la camera di commercio affidi alla azienda speciale un incarico, un'attività od un progetto, la somma corrisposta all'azienda stessa, indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano, a cominciare dall'obbligo di fatturazione da parte dell'azienda del corrispettivo stesso.*

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si precisa che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

### 3- note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2024

L'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

In conformità alla politica camerale, nel corso degli anni si è consolidato l'intervento nei seguenti campi specifici:

- *Informazione, assistenza, consulenza e servizi alle imprese*
- *Innovazione, competitività, digitalizzazione, sviluppo sostenibile*
- *Promozione e valorizzazione del territorio*
- *Formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori*
- *Attrazione investimenti esteri*

#### 4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2024

Essendo l'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 2 co.5 della legge 580/93, un organismo strumentale della Camera di Commercio, il presente Bilancio di Previsione non può non essere condizionato dalla politica strategica dell'Ente Camerale al quale, da sempre garantisce collaborazione nella realizzazione delle iniziative istituzionali.

Nell'esercizio 2024, sarà fornita la consueta assistenza e collaborazione nel settore dell'**Internazionalizzazione** e della **Digitalizzazione**, in particolare nell'attività di promozione del trasferimento tecnologico e di diffusione della cultura e della pratica del digitale.

Parimenti importante sarà la collaborazione nella promozione e diffusione delle iniziative camerale, in particolare dei bandi, nell'assistenza informativa alla creazione di imprese e start-up, nelle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, nonché nell'attività di consulenza sui mercati internazionali, informazione e diffusione dei dati congiunturali, tendenze di mercato, normative tecniche e doganali, opportunità di finanziamenti agevolati o di accesso al contributo comunitario.

In materia di orientamento al lavoro e alle professioni è prevista la collaborazione dell'Azienda Speciale al progetto "Yes I start up",

Con riferimento al programma di attività dell'Ente Camerale, l'Azienda Speciale sarà coinvolta nella realizzazione dei seguenti obiettivi:

#### **Obiettivo strategico – Comunicare – ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale.**

L'attività sarà concentrata nel rifacimento del sito web istituzionale, ottimizzazione dei social network, accentramento attività di CRM, riorganizzazione e aggiornamento delle mailing list esistenti.

**Obiettivo strategico - Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio mediterraneo delle tipicità.** L'obiettivo si prefigge l'adeguamento degli standard del Museo Limen ai nuovi requisiti minimi di certificazione ministeriali, definizione del programma di valorizzazione della Biblioteca e di utilizzazione del Laboratorio mediterraneo delle tipicità con il fine di svilupparne anche le funzionalità educative e turistico culturali.

## **Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione.**

In materia di innovazione è prevista l'attivazione, in caso di approvazione del progetto di FP 2020-2021 La sostenibilità ambientale: transizione energetica, mediante percorsi informativi per il personale camerale, dei Punti Informativi Territoriali, destinati a realizzare eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER), use case sull'applicazione dei sistemi di autoproduzione di energia nelle filiere/settori di interesse del territorio, l'attivazione di desk di confronto con le imprese e gli stakeholder del territorio sulla transizione energetica e le Comunità energetiche rinnovabili, l'attivazione di un tavolo di progettazione territoriale finalizzato alla costituzione di una CER.

Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione del progetto "La Doppia Transizione: digitale ed ecologica" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale che prevede il potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e green; counseling in materia di digital green; mappatura dei centri di competenza regionale.

## **Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione**

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese è prevista, in caso di approvazione del progetto di FP 2020-2021 Internazionalizzazione, la collaborazione nelle seguenti attività: orientamento e formazione generale per l'internazionalizzazione alle imprese, predisposizione di format standardizzati e tool di analisi utilizzabili a livello territoriale dal personale camerale, helpdesk in materia di problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero, sviluppo della community del progetto SEI, servizio di mentoring, formazione specialistica a livello centrale per gli Export promoters, scouting e assessment delle imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici, accompagnamento a fruizione di servizi avanzati di internazionalizzazione.

Si opererà cercando di ottimizzare l'offerta di servizi da parte di tutto il sistema istituzionale nazionale ed europeo (ICE, Simest, Sace, CCIE, EEN etc.).

Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione del progetto "Preparazione alle PMI per affrontare i mercati internazionali" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede: scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale ed altri soggetti coinvolti per competenza sulle risorse del PNRR e della nuova programmazione

comunitaria (2021-2027) per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese, voucher destinati a singole imprese utili a far emergere una domanda consapevole e strutturata di servizi di consulenza oltre alla classica partecipazione a fiere.

Ulteriori iniziative potranno essere attivate per promuovere sui mercati nazionali le imprese e le produzioni di eccellenza territoriali e per supportare l'azione collettiva di reti di imprese, consorzi e altre forme associative anche distrettuali.

**Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera.**

Con riferimento al settore turistico attraverso il progetto "Turismo", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, l'Azienda Speciale supporterà l'Ente camerale nelle diverse progettualità finalizzate alla valorizzazione dei territori garantendo il suo supporto nella preparazione di bandi, di concessione dei voucher alle imprese della filiera turistica per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

**Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione.**

Con riferimento al progetto di FP 2020-2021 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", l'Azienda Speciale fornirà collaborazione nelle seguenti attività: lo sviluppo di sistemi di prove per la verifica delle competenze per i 4 settori di meccatronica, turismo, tessile-abbigliamento-moda e agrario; la realizzazione della piattaforma "Portale di servizio per l'autoimprenditorialità" Servizi Nuove Imprese; la realizzazione di news e di storytelling imprenditoriali; l'erogazione di servizi di orientamento all'autoimprenditorialità e alla cultura di impresa a studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori. Inoltre, come previsto nella scheda di progetto, supporterà l'Ente Camerale nell'attività redazionale News SNI e per le azioni di diffusione e coinvolgimento nei percorsi di certificazione delle competenze; garantirà altresì il suo supporto per la gestione sezione locale del Portale e per le attività promozionali.

**Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica.**

L'Azienda Speciale supporterà l'Ente Camerale nella fase di ricerca di nuove fonti di finanziamento esterne.

Una particolare attenzione è da riservare, inoltre, al vaglio delle opportunità offerte dal PNRR e dalla programmazione regionale con la possibilità anche di attivare prime collaborazioni sperimentali.



## 5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

### ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 120.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività sopra elencate.

Eventuali progetti ed iniziative saranno definite durante l'esercizio e sottoposte alle procedure previste dalla normativa vigente.

### ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

#### Organi istituzionali

In tale voce sono compresi i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 per il presidente ed euro 2.000 per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019. Nella voce sono stati inseriti anche i contributi previdenziali ed il rimborso spese.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

L'art. 1, comma 25 bis del DL 30 novembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) ha modificato l'art. 4 bis della legge 580/1993, il cui comma 2 bis attualmente prevede che, con decreto del MISE di concerto con il MEF, sono determinate le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, nel rispetto:

- dell'art. 23 ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che individua il parametro massimo di riferimento dei compensi nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione;
- dell'art. 13 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, a decorrere dal 1° maggio 2014, individua il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e

delle unioni.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto che, nel rispetto della copertura finanziaria, le singole Camere di Commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economica-patrimoniale di appartenenza, nonché i compensi al Presidente della Camera di Commercio, al Vice presidente vicario, ai componenti di giunta e ai commissari straordinari e agli altri componenti.

I parametri per il calcolo dei compensi sono: la classe dimensionale economico-patrimoniale e il numero delle imprese e delle unità locali.

Trattasi di parametri riferiti alle sole Camere di Commercio.

Nessun parametro è stato previsto per le Aziende Speciali.

Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali, sembra che non sia possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

### **Costi del personale dipendente**

La voce comprende le retribuzioni, i contributi previdenziali ed assistenziali e tutti gli altri oneri relativi ai dipendenti dell'Azienda Speciale e nello specifico:

1- la retribuzione più gli oneri sociali relativi ad un dipendente a tempo indeterminato, II° livello del CCNL del Terziario, addetto allo svolgimento delle funzioni amministrative e di economato, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi oltre a eventuali spese per attività formativa, missioni e trasferte (percentuale di utilizzo 90%);

2- la retribuzione più gli oneri sociali relativi ad un dipendente, assunto a tempo indeterminato, I livello del CCNL del Terziario, esperto nella realizzazione di progetti, nei servizi di assistenza e consulenza alla creazione di imprese, all'accesso dei finanziamenti agevolati, al processo di innovazione ed internazionalizzazione delle imprese, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi, oltre a eventuali spese per attività formativa, missioni e trasferte (percentuale di utilizzo 50% per i primi sei mesi, 90% per la rimanente parte dell'esercizio).

### **Spese di funzionamento**

Le spese di funzionamento comprendono, nei limiti imposti dalla richiamata normativa e nel rispetto delle nuove procedure per l'acquisto di beni e servizi, gli oneri necessari per lo svolgimento dell'attività (canone annuo per l'utilizzo dei software di contabilità, commissioni bancarie, tasse vidimazioni libri sociali, canone dominio ecc.), Sono esclusi i costi connessi all'utilizzo dei locali ed ai relativi consumi quali energia, riscaldamento, fitti, spese di pulizia locali, considerato che gli stessi rimangono a carico della Camera di Commercio, nei cui locali l'azienda ha sede e opera.

Di seguito il dettaglio dei costi di struttura

<b>Costi organi istituzionali</b>	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese organi istituzionali	1.780,00
	8.380,00
<b>Costi del personale</b>	
retribuzioni	57.868,00
contributi	16.902,00
inail	300,00
tfr	7.300,00
buoni pasto	1.600,00
altri oneri	500,00
	84.470,00
<b>Costi di funzionamento</b>	
servizi automazione	7.000,00
oneri diversi di gestione	1.200,00
commissioni bancarie	500,00
imposte e tasse	500,00
canone sito web	150,00
servizi vari	2.500,00
irap	800,00
ires	1.000,00
	13.650,00

<b>totale</b>	106.500,00
---------------	------------

L'eccedenza del contributo rispetto ai costi di struttura sarà destinato alle iniziative istituzionali da concordare con l'Ente Camerale sulla base della loro relazione previsionale e programmatica.

Il Presidente  
Walter Placida

**AZIENDA SPECIALE  
PROMOCALABRIACENTRO**  
Via Ippolito Menniti, 16  
88100 CATANZARO  
P.IVA 02630920797

preventivo 2024

DESCRIZIONE		QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
VOCI DI COSTO/RICAVI					
A) RICAVI ORDINARI		attività	prestazione	attività	attività
		promozionale	servizi	formativa	progettuale
1 proventi da servizi		0,00			
2 proventi da attività formativa					
3 contributi da organismi comunitari					
4 contributi regionali o da altri enti p.					
5 altri contributi					
6 contributi della Camera di Commercio	120.000,00				
<b>TOTALE A</b>	<b>120.000,00</b>				
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6) organi istituzionali	8.380,00				
7) personale	84.470,00				
8) funzionamento	13.650,00				
9) ammortamento	0,00				
10) acquisto beni strumentali	0,00				
<b>TOTALE B</b>	<b>106.500,00</b>				
<b>RISORSE GENERATE</b>	<b>13.500,00</b>				
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
10) Spese per progetti ed iniziative	13.500,00				
<b>avanzo/disavanzo</b>	<b>0,00</b>				

**AZIENDA SPECIALE  
PROMOCALABRIACENTRO**  
Via Ippolito Menniti, 16  
88100 CATANZARO  
P.IVA 02630920797

preventivo 2024

DESCRIZIONE		QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
VOCI DI COSTO/RICAVI					
A) RICAVI ORDINARI		attività	prestazione	attività	attività
		promozionale	servizi	formativa	progettuale
1	proventi da servizi	0,00			
2	proventi da attività formativa				
3	contributi da organismi comunitari				
4	contributi regionali o da altri enti p.				
5	altri contributi				
6	contributi della Camera di Commercio	120.000,00			
<b>TOTALE A</b>		<b>120.000,00</b>			
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6)	organi istituzionali	8.380,00			
7)	personale	84.470,00			
8)	funzionamento	13.650,00			
9)	ammortamento	0,00			
10)	acquisto beni strumentali	0,00			
<b>TOTALE B</b>		<b>106.500,00</b>			
<b>RISORSE GENERATE</b>		<b>13.500,00</b>			
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
10)	Spese per progetti ed iniziative	13.500,00			
<b>avanzo/disavanzo</b>		<b>0,00</b>			

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

(ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

L'anno duemilaventitre il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 11.30 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti straordinario per esaminare il Bilancio preventivo dell'esercizio 2024, della Promocalabriacentro nominato, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 con DM del 4 dicembre 2023 a firma del Ministro Giancarlo Giorgetti del Mef.

Sono presenti, la Sig.ra Mariaelisa Mastria, funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, il dott. Filippo Matellicani, funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Cosenza, il dott. Silvestro Dalmazio, funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria.

Il Presidente, preliminarmente, legge il Decreto di nomina del Mef del 4 dicembre 2023 con il quale si è provveduto alla costituzione del Collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 con i seguenti componenti:

- Presidente: Mariaelisa Mastria – funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro;
- Componente effettivo: Filippo Matellicani – funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Cosenza
- Componente effettivo: Silvestro Dalmazio – funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria.

La nomina del Collegio straordinario dipende dalla mancata designazione, peraltro, ripetutamente sollecitata, dei rappresentanti del MIMIT e della Regione Calabria, così come richiesto dalla legge 580/93 e s.m.i. e previsto dallo Statuto dell'Azienda Speciale;

Considerato che solo il MEF, con nota prot. n. 86923 del 03/05/2022, aveva designato il proprio rappresentante nella persona della Sig.ra Mariaelisa Mastri, ha provveduto alla nomina del Collegio dei revisori straordinario, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ed in particolare, dell'art. 19 secondo cui " i collegi dei revisori dei conti e sindacali degli enti ed organismi pubblici, escluse le società, sono costituiti con la nomina disposta da parte della amministrazione vigilante ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti ed organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari " e che, qualora entro quarantacinque giorni dalla scadenza, non si provveda alla costituzione dei collegi,

“l’amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti”.

Il Presidente comunica, altresì, che:

- con determina n. 63 del 07/12/2023 il Presidente della Camera di Commercio Industria Agricoltura artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, dott. Pietro Alfredo Falbo, in veste di Giunta ha ricostituito il Collegio dei Revisori straordinario della Promocalabriacentro.
- con determina n. 2 del 07/12/2023, il Presidente della Promocalabriacentro dott. Walter Placida, in veste di Consiglio di Amministrazione, ha preso atto della ricostituzione del Collegio dei revisori straordinario.

Dopo tali premesse il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario, si è insediato con verbale n. 1 di pari data,, nella medesima composizione dettata dal DM del MEF del 4 dicembre 2023.

Il Collegio, avvia i lavori esaminando l’elaborato, predisposto in conformità al “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l’allegato G del D.P.PR. n. 254, e, in ossequio, all’art. 67 del medesimo D.P.R., secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare “Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali”.

La relazione al preventivo è stata predisposta in conformità a quanto previsto dall’art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire “i progetti e le iniziative che perseguirà l’azienda speciale nell’esercizio di riferimento” in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica del Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile”.

In particolare la relazione deve fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all’individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell’esercizio 2024;
- all’illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Il Collegio precisa che, ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione deve essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e



rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si prende atto che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internazionalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Tutto ciò premesso si procede con l'esame dell'elaborato e il Collegio osserva quanto segue:

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 120.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.

Detto contributo è previsto nella proposta di relazione previsionale e programmatica già approvata dalla Giunta Camerale che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Camerale unitamente al Bilancio Preventivo dell'Azienda Speciale.

Sono stati individuati solo i costi di struttura la cui copertura è garantita dal contributo camerale.

#### **Costi organi istituzionali**

compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese organi istituzionali	1.780,00
	<b>8.380,00</b>
<b>Costi del personale</b>	
retribuzioni	57.868,00
contributi	16.902,00
inail	300,00
tfr	7.300,00
buoni pasto	1.600,00
altri oneri	500,00
	<b>84.470,00</b>
<b>Costi di funzionamento</b>	
servizi automazione	7.000,00
oneri diversi di gestione	1.200,00
commissioni bancarie	500,00

imposte e tasse	500,00
canone sito web	150,00
servizi vari	2.500,00
irap	800,00
ires	1.000,00
	<b>13.650,00</b>
<b>totale</b>	<b>106.500,00</b>

Il collegio evidenzia che:

- Le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori sono state determinate in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019;
- Il costo del lavoro è stato determinato in conformità a quanto previsto dal CCNL- Settore Terziario;
- Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli **organi delle camere di commercio** che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto i parametri di riferimento per le Camere di Commercio, tralasciando le Aziende Speciali. Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, nel bilancio di previsione non sono stati inseriti i compensi ai componenti del cda.

- Gli oneri di funzionamento comprendono i costi strettamente necessario per l'espletamento dell'attività.

La differenza tra i ricavi e i costi di struttura da origine a un avanzo di gestione di euro 13.500,00 che sarà destinato allo svolgimento di iniziative e progetti conformemente alle linee programmatiche dell'Ente camerale, per come riportato nell'allegato G e nella Relazione.

#### CONCLUSIONI

In relazione a quanto espresso sopra, considerato che il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, rilevata la congruità, l'inerenza e l'attendibilità delle previsioni del predetto bilancio

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

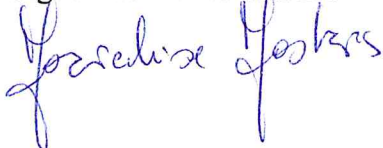
Sul bilancio di Previsione esercizio 2024 della Promocalabriacentro

La seduta ha termine alle ore 12,30.

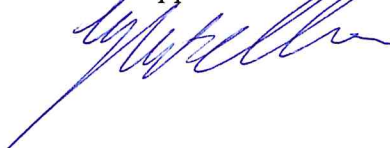
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori

Sig.ra Mariaelisa Mastria



Filippo Matellicani



dott. Silvestro Dalmazio

